



ORIGINALE

**COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA**PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N.0018 del 28/03/2018

<b>OGGETTO:</b>	Approvazione Regolamento della "Consulta Agricola Comunale".
-----------------	--

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **10,08** nella sede delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale a seguito della notifica dell'avviso di convocazione nei modi e nei termini di legge, per la trattazione dei punti iscritti all'Ordine del Giorno.

Fatto l'appello nominale dei 20 Consiglieri in carica in conformità all'elenco di seguito riportato, risultano presenti:

		<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
TUMMINELLO	SIMONE ANTONIO	<b>X</b>	
DI STEFANO	PIERO		<b>X</b>
ZITO	GAUDENZIA		<b>X</b>
GENTILE	GIACOMO MAURIZIO MARIA	<b>X</b>	
PULANEO	ANTONINA	<b>X</b>	
ACCARDO	ANGELO CHRISTIAN		<b>X</b>
LUPPINO	GIAN VITO	<b>X</b>	
ACCARDO	VALENTINA	<b>X</b>	
RISERBATO	ROSALINDA	<b>X</b>	
BONO	VITO		<b>X</b>
SCIACCA	S. MASSIMILIANO	<b>X</b>	
XPASSANANTE	GASPARE	<b>X</b>	
STALLONE	ROSARIA		<b>X</b>
PALERMO	CALOGERO GIOVANNI	<b>X</b>	
TUMMINELLO	GIOVANNI PAOLO	<b>X</b>	
GIORGI	NICOLA	<b>X</b>	
BALISTRERI	CATERINA CLOTILDE		<b>X</b>
GIARDINA	VINCENZO		<b>X</b>
TRIPOLI	MARIA	<b>X</b>	
DI MARIA	TOMMASO	<b>X</b>	

IL v. Segretario Comunale Dott.ssa Kathy Ziletti

## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28 marzo 2018

**Oggetto: Approvazione Regolamento della Consulta Agricola Comunale**

Sono presenti in aula 13 Consiglieri - assenti n. 7 (Di Stefano Piero, Zito Gaudenzia, Accardo Angelo Christian, Bono Vito, Stallone Rosaria, Balistreri Clotilde, Vincenzo Giardina).

Il Presidente chiama il punto n. 10 iscritto all'ordine del giorno, divenuto 11, avente ad oggetto: *"Approvazione Regolamento della Consulta Agricola Comunale"* e rileva che è stato proposto un emendamento all'articolo 2 del Regolamento da parte del II Consigliere Comunale Tommaso Di Maria

**Il Presidente del Consiglio Comunale:** Su questo regolamento è stato presentato un emendamento dal II Consigliere Comunale Tommaso Di Maria, pertanto do la parola al II Consigliere Tommaso Di Maria per relazionare sull'emendamento che ha presentato al Consiglio Comunale.

**Il Consigliere Comunale Tommaso Di Maria:** Grazie, Presidente. Abbiamo presentato, come gruppo del Movimento Cinque Stelle, un emendamento perché analizzando il regolamento all'articolo 2: *"Composizione della Consulta. Compongono la Consulta i seguenti membri: il Sindaco o un suo delegato che la presiede, due rappresentanti della maggioranza consiliare, due rappresentanti della minoranza consiliare, numero 1 rappresentante per associazione di categoria, numero 1 rappresentante della Pro Loco, numero 1 rappresentante che si occupa della lavorazione del prodotto, numero 1 rappresentante che si occupa della commercializzazione del prodotto al fine di garantire la presenza e il confronto tra tutti i soggetti della filiera"*. Come abbiamo visto mancano i produttori agricoli, quindi, noi abbiamo presentato questo emendamento per integrare il regolamento ed inserire la proposta del seguente emendamento dopo il punto nel quale si legge: *"Numero 1 rappresentanti che si occupano della commercializzazione del prodotto al fine di garantire la presenza e il confronto tra tutti i soggetti della filiera"*, inserire il seguente testo - quindi con un altro punto - *"Tutti i produttori agricoli di Campobello che presentano istanza di adesione alla Consulta"*, quindi il nostro è un emendamento per inserire anche i produttori agricoli tra i componenti della Consulta, tutto lì. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Comunale:** Grazie al Consigliere Tommaso Di Maria. Volevo chiedere se ci sono interventi. La Consigliera Tripoli, ha chiesto di intervenire, ne ha facoltà.

**IL Consigliere Comunale Maria Tripoli:** Grazie, Presidente. Io ringrazio, come sempre, il collega Il Consigliere Di Maria per l'effettiva collaborazione che dimostra da sempre con questa Amministrazione forse più per il fatto che prevede magari possibili alleanze future con il Movimento Cinque Stelle visto che ribadiscono che hanno la maggioranza dei voti a livello nazionale ma volevo semplicemente far notare al Il Consigliere Di Maria che, come ha letto lui stesso, all'articolo 2: "Composizione della Consulta" dove va a elencare i vari rappresentanti che dovrebbero, comunque, essere quei componenti che formerebbero la Consulta, c'è già un rappresentante che si occupa della lavorazione del prodotto e un rappresentante che si occupa della commercializzazione del prodotto al fine di garantire la presenza o il confronto tra i soggetti della filiera su e c'è anche un rappresentante per associazione di categoria, quindi più un rappresentante, ci saranno sicuramente diverse associazioni che si occupano della categoria degli agricoltori, andare ad allargare la presenza di tutti gli agricoltori presenti sul territorio all'interno della Consulta, a mio avviso, non si tratta più di una Consulta agricola ma si tratta soprattutto o di una cooperativa, collega Di Maria, o, comunque, di un Consorzio possiamo andare a formare, ma non vedo in questo caso da parte del Consiglio Comunale l'intervento. Grazie, Presidente.

**Il Presidente del Consiglio Comunale:** Grazie alla Consigliera Tripoli. Ci sono altri interventi? Ha chiesto di intervenire il Consigliere Giorgi Nicola, ne ha facoltà.

**IL Consigliere Comunale Nicola Giorgi:** Grazie, Presidente. Niente semplicemente per ribadire l'importanza di questo regolamento, nella speranza che venga utilizzato da parte degli utenti di categoria. È un regolamento che abbiamo scritto all'interno della III Commissione consiliare, quando io facevo parte della III Commissione consiliare e che ero Vice Presidente, per questo ringrazio tutti i componenti della Commissione di allora che hanno lavorato per redigere questo regolamento che si va anche ad aggiungere a quello della Consulta Comunale per il Turismo che spero arrivi nelle prossime sedute di Consiglio Comunale e venga approvato da questo consesso civico. Grazie, Presidente.

**Il Presidente del Consiglio Comunale:** Grazie al Consigliere Nicola Giorgi. Ha chiesto di intervenire sull'emendamento il Consigliere Assessore Accardo.

**L'Assessore Comunale Valentina Accardo:** Grazie, Presidente. Colleghi della Giunta. Consiglieri. Volevo fare una precisazione rispetto al regolamento che penso che sia uno strumento necessario per cercare di organizzare quello che è l'aspetto basilare dell'economia su cui si basa il nostro Paese e, quindi, avere degli interlocutori che possano portare avanti delle battaglie cercando di dare il giusto peso a quelle che sono le esigenze del comparto agricolo, per questo l'intento di questo regolamento e, quindi, la formazione di questi componenti era mirata a dare una rappresentanza all'organo meramente consultivo che si potrà riunire anche e soprattutto in presenza e in coinvolgimento di tutti gli agricoltori che sicuramente sono chiamati a partecipare, perché parte attiva di questo sistema, ma comunque senza dimenticare che questo rappresenta un organo consultivo e che, quindi, deve, come tutti gli organi

consultivi, presenti sul territorio anche nazionale, devono avere delle rappresentanze, non possono interamente essere loro stessi a rappresentare in quanto, il Consigliere Di Maria, lei sa benissimo che sono di un numero abbastanza elevato i produttori agricoli o comunque gli agricoltori all'interno del Comune. Abbiamo già avuto esperienza quando abbiamo portato avanti battaglie come lei anche ricorda per quanto riguarda il Consorzio irriguo e che la partecipazione totale e il coinvolgimento che c'è stato è stato massiccio ma riuscire attraverso un organo del genere a dare parola ai singoli agricoltori non ritengo sia poi di efficacia, nel momento in cui poi lo stesso organo consultivo, che si farà promotore e portavoce di tante problematiche e tematiche, dovrà poi comunicare con l'Amministrazione, la quale comunicherà con gli organi regionali e se è il caso anche nazionali. Quindi il coinvolgimento degli agricoltori penso sia importante in una fase di concertazione a prescindere ma che abbiano dei referenti all'interno della Consulta che li possono rappresentare. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Comunale:** Grazie all'Assessore per il suo intervento. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi metto ai voti. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Gentile, ne ha facoltà.

**Il Consigliere Comunale Giacomo Gentile:** Per dichiarazione di voto: lo mi astengo dalla votazione.

**Il Presidente del Consiglio Comunale:** Si astiene dalla votazione, quindi per dichiarazione di voto. Allora metto ai voti l'emendamento presentato dal Consigliere ... si distrae, pure lei ha facoltà di intervenire.

**Il Consigliere Comunale Gaspare Passanante:** Grazie, Presidente, no lei stava guardando e io ho alzato la mano. Vero è che leggendo il regolamento, come diceva il Consigliere Tripoli, che nell'articolo 2, credo che abbia detto la Consigliera Tripoli, che c'è un rappresentante per associazioni di categoria, un rappresentante che si occupa della lavorazione del prodotto e un altro che si occupa anche della commercializzazione, sto vedendo che l'articolo è quasi uguale, quello che stava dicendo il Consigliere, leggevo la proposta di emendamento del Consigliere Di Maria che richiama un po' quello che già era nell'articolo 2, se c'è un rappresentante che si occupa della commercializzazione del prodotto al fine di garantire e la presenza e il confronto tra tutti i soggetti della filiera e, quindi, non per non votare l'emendamento del Consigliere non me ne voglia il Consigliere Di Maria perché sa quanto io lo stimo ma siccome la dicitura è molto simile a quella contenuta nell'articolo, credo che poi ci sia sempre una sensibilità nel portare avanti, visto che il nostro paese vive soprattutto di rendita proveniente proprio dagli agricoltori perché è un paese prettamente agricolo quindi ci sono tantissimi agricoltori, sarà cura, sicuramente, dell'Amministrazione quindi sarà cura anche nostra di Consiglieri essere sempre attenti affinché questo regolamento venga approvato e soprattutto non vengano scordati gli interessi soprattutto principali, quelli degli agricoltori di Campobello. Sull'emendamento non mi voglio esporre e votarlo contrario, mi astengo perché ritengo che sia già quasi ininfluente. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Comunale:** Allora ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi, metto ai voti l'emendamento proposto dal Il Consigliere Comunale Tommaso Di Maria. Chi approva l'emendamento si alza. Chi si astiene lo ha dichiarato. Chi è contrario resta seduto. Favorevole Di Maria, 2 astensioni (Gentile e Passanante), quindi l'emendamento è stato bocciato.

Proseguiamo per come abbiamo sempre proseguito con gli articoli, sono 12 gli articoli. Sul regolamento così come è stato predisposto e approvato all'unanimità dalla Commissione ci sono interventi? Chiede di intervenire il Consigliere Tommaso Di Maria.

**Il Consigliere Comunale Tommaso Di Maria:** Grazie, Presidente che mi ha dato la parola nuovamente. Veda, Presidente, oggi credo che il Consiglio abbia fatto un errore madornale a non votare il nostro emendamento perché una consulta che si definisce agricola comunale e poi esclude tra i membri, che compongono la stessa Consulta, i produttori agricoli che sono il motore pulsante dell'economia campobellese e introduce all'interno della Consulta il rappresentante che si occupa della lavorazione del prodotto che sarebbe qualcuno che lavora il prodotto che non è il produttore agricolo, inserisce pure il rappresentante che commercializza il prodotto che non è il produttore agricolo e poi non dà l'opportunità agli agricoltori di potersi esprimere come membri, questo è un errore che, secondo me, questo Consiglio non doveva fare, assolutamente e dimostra che forse c'è la volontà di andare non contro gli agricoltori, ma contro il Movimento Cinque Stelle, perché la proposta arriva dal Movimento Cinque Stelle, allora si deve bocciare; questa proposta andava nel senso di ascoltare gli agricoltori inserendoli qui nella Consulta comunale agricola, che si chiama agricola proprio perché prende il nome dagli agricoltori, dai produttori, escludendoli avete sbagliato e per noi questo regolamento, così per com'è non ha senso se escludi la figura principale dell'intero regolamento, cioè inseriamo due Consiglieri di maggioranza, due Consiglieri d'opposizione e poi gli agricoltori li lasciamo a casa. Io non lo so in base a quale logica si possa arrivare a ciò. Noi proprio per evitare di lasciare a casa gli agricoltori abbiamo inserito un emendamento dicendo: tutti gli agricoltori che vogliono partecipare naturalmente, ma perché escluderli a prescindere gli agricoltori? Per quale motivo? Qual è la logica che c'è? Perché c'è il rappresentante di categoria che sono i sindacati e i sindacati l'abbiamo visto come ascoltano gli agricoltori, li abbiamo proprio visti o perché c'è il tipo che commercializza il prodotto? Per quale motivo esclude gli agricoltori? Ma inseriteli, se lo presenta la Consiglieria Tripoli un emendamento del genere, anche successivo a questa approvazione del regolamento io lo voto, escludere gli agricoltori per quale motivo? Questo mi chiedo. Se non si dà la possibilità di potersi esprimere, è questo quello che vuole questa Amministrazione? È questo che vuole il massimo consenso civico oggi, a Campobello, non fare parlare gli agricoltori? In una Consulta che è degli agricoltori, lo stesso nome lo porta. Una cosa per riallacciarmi al discorso del Consigliere Tripoli: noi non siamo in maggioranza nel paese, abbiamo preso il 32%, quindi, secondo me, il Movimento Cinque Stelle neanche deve andare a governare.

**Il Presidente del Consiglio Comunale:** Grazie al Consigliere Tommaso Di Maria per il suo intervento. Ha chiesto di intervenire sul regolamento la Consiglieria Tripoli.

**Il Consigliere Comunale Maria Tripoli:** Allora da premettere che i tempi in cui è stato redatto questo regolamento sulla Consulta agricola ero Presidente all'interno della III Commissione consiliare ed è stato proposto proprio da me. Per quanto riguarda le percentuali del Movimento Cinque Stelle a Tommaso Di Maria piaccia o non piaccia, sono al Governo, sono con le mani in pasta, governeranno. Spero per il popolo italiano che facciano bene, anche per me stessa, visto che sono cittadina italiana. Poi, secondo me, Presidente, non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire, quando io leggo per l'ennesima volta all'articolo 2 del regolamento sulla Consulta Agricola: "Numero un rappresentante che si occupa della lavorazione del prodotto", chiedo al Consigliere Di Maria che cosa intende per lavorazione del prodotto. All'interno di quella Commissione è stato discusso che il lavoratore del prodotto è semplicemente l'agricoltore o *lu viddanu* detto alla campobellese, certamente *unn'è chiddu chi bassa l'alivu a lu napulitanu, ci lu vullii scrittu?* Caro Tommaso Di Maria. Questa Consulta, questo regolamento è stato appunto per dar voce a tutti i componenti della filiera che dall'inizio della piantumazione dell'olivo, alla raccolta dell'olivo, alla lavorazione dell'oliva stessa, intesa come oliva da mensa, alla sua commercializzazione, per trovare sempre più spazi di mercato sia locale, che regionale, che nazionale. Cosa inoltre anche importante e che è scritto all'interno di questo regolamento e che nessuno fa evidenziare, neanche il Movimento Cinque Stelle, che pensa di essere sempre a favore della cittadinanza o di votare sempre atti che siano pro cittadinanza, quando invece non è vero niente, perché votano soltanto - almeno per quanto riguarda il Movimento campobellese - solo atti che sono a sfavore della nostra maggioranza solo perché sono contrari alla nostra maggioranza. Quindi, un altro fatto importante all'interno di questa consulta è quella che si può riunire con consulte di paesi vicini, appunto per problematiche, per disquisire problematiche o proposte che sono extra-comunali, tutto nell'intento sempre di salvaguardare il comparto agricolo, nel senso globale del termine, non parliamo solo e semplicemente di *lu viddanu* detto alla campobellese che va a zappare la terra, parliamo dell'agricoltura in senso globale e per ovviare a determinate problematiche, almeno noi ci stiamo mettendo l'impegno di poter riuscire in questa soluzione per i nostri agricoltori campobellesi. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Comunale:** Grazie alla consigliera Tripoli per il suo intervento. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Luppino, ne ha facoltà.

**Il Consigliere Comunale Gianvito Luppino:** Grazie, Presidente. Giunta, colleghi. Ritengo che il tipo di regolamento che è stato redatto dalla III Commissione abbia uno scopo nobile, ritengo che oltre a chi materialmente, come l'ha definita la collega Mariella, oltre all'imprenditore agricolo "viddanu" ci sono anche chi le rappresenta: le associazioni di categoria. Però ora, Presidente, se mi permette, su questo punto vorrei fare un intervento politico e vorrei mettere in evidenza il vittimismo da parte del Movimento Cinque Stelle, Il Consigliere Di Maria, mi permetta loro dicono che fanno tutto per il bene del paese, però nel momento in cui si tratta di mandare avanti questo paese, vero è cosa è successo, ieri riguardante il PEF non l'hanno votato, bilanci non li votano, votare i regolamenti per aliquote non li votano, bene. Però nel momento in cui portano avanti una mozione per inserire, dice che è per il bene della collettività, per il bene dei coltivatori, per il bene degli imprenditori agricoli ma che già è previsto all'interno del regolamento perché la commissione questo l'ha approvato, la Commissione composta da componenti sia di maggioranza che di opposizione, giustamente, allora dicono che loro fanno il bene e questo Consiglio li sta stoppando.

Caro Consigliere, caro rappresentante del Movimento Cinque Stelle dobbiamo dire la verità: che le responsabilità se le sta pigliando questa maggioranza per portare avanti questa collettività, questo Comune. Il Movimento Cinque Stelle non fa altro che ostruzionismo perché negli atti in cui materialmente deve dimostrare di essere presente e di mandare avanti determinate situazioni, il Movimento Cinque Stelle dice: no, noi non ci pigliamo questa responsabilità. Questo è il dato di fatto. Grazie, Presidente.

**Il Presidente del Consiglio Comunale:** Grazie al Consigliere Luppino. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Gentile, ne ha facoltà.

**Il Consigliere Comunale Giacomo Gentile:** Grazie, Presidente. Allora, caro Tommaso Di Maria, non ti preoccupare perché questa Consulta sarà una bolla di sapone come tutte le altre Consulte che fino ad ora hanno fatto; non si riuniranno mai, sarà soltanto una cosa per la facciata, per fare l'articololetto sul giornale per dire che hanno fatto la Consulta, che sono vicini agli agricoltori, agli agricoltori no, ai produttori, perché quelli sono rappresentati dai Sindacati. Io mi asterrò completamente da questa Consulta perché credo che non ci sarà risvolto. Per quanto riguarda l'attacco politico che fa il Consigliere Luppino al Consigliere Di Maria, non è che voi amministrare, voi fate le vostre scelte, voi mettete i soldi nei capitoli e poi noi dell'opposizione dobbiamo dire sì a quello che fate voi, voi coinvolgeteci, quando fate il bilancio coinvolgete la minoranza, i chiamate, ci riuniamo e poi noi può darsi che vi votiamo il bilancio, ma non è che potete accusare quelli dell'opposizione che non vi votano il PEF o non vi votano il bilancio e poi anche ieri ha detto che avete fatto cose meravigliose, il paese è pulito e il lungomare, se in tre anni di politica il lungomare di Tre Fontane diciamo che avete fatto, non è che è stato fatto benissimo, e la pulizia del paese sia il maggiore soltanto che una Amministrazione in tre anni può ottenere, vi dico: grazie, continuate così. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Comunale:** Grazie per il suo intervento, Il Consigliere Comunale Gentile. Ci sono altri interventi? Ne ha facoltà.

**Il Consigliere Comunale Gianvito Luppino:** Grazie, Presidente. Consigliere Gentile, io dico che questa Amministrazione e i componenti in Consiglio Comunale che appoggiano questa Amministrazione a differenza vostra si sono dimostrati, parlo dei Consiglieri, si sono dimostrati sempre partecipi ed attivi, tutto ciò che voi avete sempre criticato, sto parlando di un finanziamento che è arrivato per i cosiddetti quartieri degradati che avete criticato aspramente, stiamo dimostrando, questa Amministrazione sta dimostrando che materialmente l'obiettivo si è raggiunto però in questo caso il vostro Movimento ha aspramente criticato, gli porto gli articoli di giornale, in cui avete detto tutta una serie di cose, bene siccome siamo noi operativi e abbiamo perseguito questo obiettivo, abbiamo dato solamente, sono i fatti che dimostrano, sta di fatto che non è stato fatto un articolo o una comunicazione nell'andare a smentire ciò che ha detto il Movimento allora e abbiamo dimostrato che con la perseveranza della maggioranza, di questa Amministrazione si raggiungono gli obiettivi, cosa che debbo dire che siete solo capaci di criticare e basta su tutto quello che si fa, siete in grado di criticare su tutto quello che si fa perché quel tipo di intervento voi

l'avete criticato fortemente, lo avete criticato fortemente; ci sono gli articoli di giornali. Oggi si è dimostrato che materialmente si è raggiunto quell'obiettivo. Presidente volevo mettere in evidenza, perché è una risposta al Movimento Cinque Stelle o chi materialmente fa opposizione in questo Consiglio Comunale è giusto che loro fanno opposizione però facciano un'opposizione costruttiva. Grazie, Presidente.

**Il Presidente del Consiglio Comunale:** Grazie al Consigliere Luppino. Per dichiarazione di voto ha chiesto di intervenire la Consigliera Tripoli; mi era parso che voleva alzare la mano. Comunque Consigliere Di Maria, il Consigliere Passanante pur non essendo un agricoltore ha intravisto nell'articolo 2 del regolamento che non c'era l'esclusione dell'agricoltore, lei siccome ha l'interesse politico e legittimo, mi segue Consigliere Di Maria, ha l'interesse politico legittimo che non ci sono gli agricoltori e siccome proprio parlando di una Consulta agricola non si parla di sindacati, volevo leggere quello che dice Wikipedia sulla rappresentanza dell'associazione di categoria. Intanto non parla di sindacati e dice: "È un'associazione di categoria - in questo caso potrebbe essere la Coltivatori Diretti, potrebbe essere Confagricoltura, chi più ne ha, più ne metta - è un'associazione che rappresenta e tutela gli interessi in una specifica categoria produttiva o professionale ovvero l'insieme di persone fisiche o giuridiche che esercitano un'attività economica o lavorativa pubblica o privata": Non me ne voglia se dico questa cosa: che il suo intervento era finalizzato a fare credere agli agricoltori che sono esclusi dalla loro rappresentanza di questa Consulta, invece mi pare che senza ombra di dubbio a meno che lei non vuole bloccare l'esercizio della rappresentanza della stessa Consulta, a meno che lei non vuole fare comprendere a questo Consiglio Comunale che oltre al Consigliere Di Maria, che rappresenta gli elettori del Movimento Cinque Stelle, dovrebbero intervenire all'interno di quest'aula assembleare tutti gli elettori che gli hanno dato l'esercizio del mandato che oggi svolge all'interno di quest'aula, cioè qui dentro ci dovrebbero essere all'incirca 4000 persone perché se è vero come è vero che a Campobello ci sono più di 200 aziende agricole, solo quelle che fanno richiesta e mettiamo per ipotesi che ne fanno richiesta 150 dovrebbero eventualmente... quindi la rappresentanza, per come ha ben detto il Consigliere Passanante e per come ha voluto estrinsecare la Consigliera Tripoli mi pare che sgombra il campo che l'intenzione di questo Consiglio Comunale è quello escludere gli agricoltori. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Passanante.

**Il Consigliere Comunale Gaspare Passanante:** Grazie, Presidente. Io conosco e ho tanti amici miei che fanno e si occupano di agricoltura però non pensavo, anche oggi, che per l'approvazione di un regolamento si poteva fare questa polemica. Vero è che ogni tanto la polemica ci sta e ci sta pure anche il ragionamento, la discussione politica perché l'uno con l'altro vanno rispettati i due pensieri che possono anche essere contrari, a volte si può pensare anche allo stesso modo, guai se poi tutte le persone la pensassero allo stesso modo. Io ho dato una lettura all'articolo 2, citato dalla collega Tripoli, e ho capito che effettivamente era inteso nel senso giusto come voleva il Consigliere Di Maria e mi sono astenuto dal pronunciarmi per quanto riguarda l'emendamento pronunciato. Nelle associazioni a cui lei fa riferimento, Presidente, io posso dire che ci sono tantissimi amici che hanno questi patronati, chiamiamoli patronati, associazioni di categoria, ma meglio di loro chi conosce i problemi? Io ne voglio citare uno, che fa parte, tra l'altro, del mio stesso partito, quindi non posso nominare altri, magari non me ne voglia l'amico Salvatore Tumminello, che giustamente è una vita che combatte ed è nel patronato per quanto riguarda e si occupa di agricoltura, io



quando mi metto in macchina con lui e a volte parliamo, ma meglio di lui chi conosce i problemi dell'agricoltura? Non è che li posso conoscere io che faccio l'avvocato o il dottore Sciacca che fa il commercialista, è normale che le associazioni di categoria fanno tutte le problematiche inerenti proprio l'agricoltura in sé per sé, quindi è normale che questi soggetti debbono far parte della Consulta, secondo me, anzi è già previsto nello stesso regolamento, quindi fare questa ulteriore polemica, se poi si dà il posto ai Consiglieri di minoranza o di maggioranza, se poi viene approvata, cioè se viene fatta questa Consulta o non viene fatta, sono discorsi che poi lasciano il tempo che trovano perché ai cittadini noi dobbiamo dimostrare, secondo me, allo scadere del nostro mandato tutta la nostra attività. Dobbiamo dare un resoconto di tutto quello che abbiamo fatto in questi cinque anni di lavoro in Consiglio Comunale, così come lo dovrà dare il Sindaco alle sue prossime elezioni. Non sta a noi giudicare se ha fatto bene o ha fatto male perché in Consiglio ognuno di noi abbiamo una nota politica, un marchio. Quindi possiamo essere dell'opposizione, possiamo essere critici verso l'operato dell'Amministrazione laddove sbaglia; possibilmente ci sono determinate lacune che l'Amministrazione ha portato e continua magari a trascinarsi in questi tre anni di amministrazione e magari lacune che sono già o che provengono, sicuramente, anche dal passato o dai Sindaci che sono state ereditate alcune problematiche anche da questa Amministrazione e mi auguro che molti problemi saranno risolti da Consigliere anche di opposizione, poi saranno i cittadini - ed è la massima espressione della democrazia e della libertà - quelli che dovranno dire se effettivamente un'Amministrazione ha fatto bene, una Amministrazione ha fatto male e anche noi quando andremo di nuovo a ripresentarci e a bussare alle porte dei singoli cittadini per chiedere il voto. Quindi oggi dire: si farà o non si farà è riduttivo. Io vedo che c'è un regolamento, è un regolamento che interessa l'intera comunità di Campobello perché ho detto poc'anzi che questo paese vive di rendita, non di turismo, non vive perché abbiamo grandissime industrie, ne abbiamo poche, quelle poche che ci sono qualcuno naviga bene, qualcuno naviga male. Io mi augurerei che questo paese domani tutti i cittadini potrebbero diventare milionari, però questa è una utopia, un sogno, però dico se abbiamo un paese che parla soprattutto di agricoltura e oggi si sta parlando di agricoltura da Consigliere di opposizione mi sento di approvare questo regolamento al di là che poi venga o non venga fatta questa benedetta Consulta agricola. Grazie per la parola, Presidente.

**Il Presidente del Consiglio Comunale:** Grazie al Consigliere Passanante. Ha chiesto di intervenire la Consiglieria/Assessore Accardo, ne ha facoltà.

**L'Assessore Comunale Valentina Accardo:** Grazie, Presidente. Volevo solamente ribadire, rispetto a quello che si è detto, intanto non penso che eventualmente un regolamento di Consulta agricola o degli agricoltori possa mai escludere i soggetti e protagonisti ovviamente, essendo uno strumento consultivo è semplicemente un'interfaccia, come ho specificato prima, con interlocutori dell'Amministrazione per poi essere magari regionali e nazionali; non è preclusa la presenza, l'intervento di tutti gli agricoltori che vorranno partecipare, quindi non capisco neanche questo, lei è qua in rappresentanza sicuramente di un gruppo che l'ha sostenuta di cittadini che l'hanno votata, rappresenta nell'organo decisionale magari gerarchico interno che avete un meetup, non penso che il meetup dovrebbe eventualmente partecipare, qualora lo volesse lo può anche fare, ad ogni Consiglio Comunale, ma non per questo lei non rappresenta

i diritti o comunque le proposte che le vengono proprio da quel sistema organizzativo. Quindi dico è una questione riduttiva pensare che si possano escludere eventualmente gli attori principali che sono gli agricoltori. Lei ricorda bene quando è stato della Consulta dei giovani, si ricorda che eravamo presenti entrambi, perché entrambi credevamo che i giovani potessero creare questo gruppo rappresentativo, di fatto non è stato così, per carenze che la stessa generazione vive, a maggior ragione all'interno di questo Comune. Io, invece, credo che questi strumenti vanno dati al di là della bolla di sapone di cui parla anche il consigliere Gentile, dico che questa Amministrazione, comunque i Consiglieri tutti sono chiamati a dare sicuramente degli strumenti, a dare la possibilità e voce ai diversi attori del Comune in cui viviamo ma a maggior ragione i fautori di un'economia che è quella principale, rispetto a tutto il nostro territorio. Quindi solamente a sottolineare l'efficacia di questo strumento che può essere sempre migliorato e non penso che per quanto forse possa, come dire, soddisfare quelle che sono le idee del Consigliere Gentile, che pensa che tutti questi strumenti siano inefficaci. Questa Amministrazione e io personalmente, insieme al Sindaco, insieme ad alcuni Consiglieri, ci siamo fatti promotori di battaglie molto importanti, rispetto al comparto agricolo, anche senza la presenza di una eventuale Consulta, quindi ritengo questo possa essere anzi un ulteriore valore aggiunto quello di poter consultare chi è demandato e che ha anche le competenze anche maggiori rispetto a noi di portare avanti unitamente battaglie importanti. Noi siamo stati unitamente al Sindaco più volte al Governo Regionale per poter portare avanti i cambiamenti all'interno del PSR, la condotta agricola e le assicuro che tutto questo è stato solamente uno spirito di iniziativa per dare voce e importanza a quelle che sono le reali esigenze di un comparto che è preminente del nostro territorio, l'avrebbe potuto fare chiunque e a maggior ragione lo può fare, lo dovrà fare la Consulta. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Comunale:** Grazie. Mi pare che ci sia stato un grande dibattito. Siamo nella fase della votazione, non può uscire nessuno dall'aula. Prego.

**Il Consigliere Comunale Tommaso Di Maria:** La ringrazio, Presidente. Vuole che intervengo per dichiarazione di voto oppure vuole che intervengo nel dibattito, me lo dica lei. Io vorrei soltanto, Presidente, lei che rappresenta un organo istituzionale ed è super partes non può schierarsi con nessuno che evitasse di fare delle considerazioni sulle proposte che arrivano dal Movimento Cinque Stelle, posso capire che le considerazioni vengano fatte dal PD, da Articolo 4, dal Consigliere Luppino, ma che me le venga a fare lei nel suo ruolo istituzionale mi pare fuori luogo; Lei non me ne voglia, come mi ha detto.

**Il Presidente del Consiglio Comunale:** La considerazione qual è? Che lei ha interesse politico legittimo?

**Il Consigliere Comunale Tommaso Di Maria:** Presidente, per favore, ogni volta che parlo io mi deve interrompere o c'è qualche Consigliere che mi deve interrompere, mi fate finire un ragionamento? Sennò non intervengo più e lo diciamo, è da ieri proprio che mi si interrompe in continuazione; la vittima, la vittima! Menomale che c'è il Consigliere Luppino che porta la situazione tutta a bordo, essendo il più efficiente di tutti i Consiglieri perché fa le battute. Il Consigliere Luppino che parla di opposizione costruttiva, parla di

opposizione costruttiva e lo viene a riferire al Movimento Cinque Stelle che ha presentato emendamenti, mozioni, ordini del giorno, Consigli comunali aperti, lei Consigliere Luppino forse dovrebbe essere più propositivo, non si rivolga verso il Movimento Cinque Stelle a dire: faccia l'opposizione costruttiva. Abbiamo presentato un emendamento che dal nostro punto di vista era proprio costruttivo e lo avete bocciato. Questo deve dire; no che non facciamo l'opposizione costruttiva, la nostra opposizione è stata sempre costruttiva. E veda che ogni anno, a fine anno, io faccio un resoconto di quello che svolgo in questa aula consiliare e chiudo sempre con quindici pagine, quindi vuol dire che noi la facciamo l'opposizione e la facciamo anche costruttiva perché se facessimo solo un'opposizione distruttiva, senza presentare niente, il resoconto sarebbe minimo.

**Il Presidente del Consiglio Comunale:** Un attimo, gentilmente Consigliere Luppino non è che possiamo continuare ancora alle calende greche. Consigliere Di Maria, prego. Gentilmente, nessuno disturbi il Consigliere Di Maria durante il suo intervento, sta parlando per dichiarazione di voto.

**Il Consigliere Comunale Tommaso Di Maria:** Poi faccio il vittimismo io, il Consigliere Luppino che interrompe in continuazione e faccio vittimismo; certo! Vede, Presidente, io oggi avrei voluto che in quest'aula ci fossero stati tanti agricoltori per vedere e chiedere se la loro presenza era gradita, a loro direttamente, in questa Consulta Comunale agricola, forse non è stata pubblicizzato che oggi si trattava questo regolamento in questo Consiglio Comunale e, quindi, non son venuti. Però questa idea di dare sempre rappresentanze che siano esterne fa parte anche del disegno politico che aveva Renzi di, a suo modo di vedere, abolire il Senato, perché l'idea che passava era con la riforma costituzionale che abolivano il Senato, invece i Senatori se le eleggevano...: Siamo sempre agli stessi discorsi; ma com'è che quando parlate voi non vi interrompo mai io lo vorrei sapere. Fa parte di un ragionamento questo, se poi non posso esprimere un ragionamento mi siedo e non parlo più.

**Il Presidente del Consiglio Comunale:** Lei è legittimato a esprimere il suo ragionamento.

**Il Consigliere Comunale Tommaso Di Maria:** Ma se ogni minuto sono interrotto, Presidente. Ogni minuto, è possibile? Come si esprime un concetto così, per questo chiedo che lei intervenga. Stavo dicendo che Renzi, nella sua riforma costituzionale, non aboliva il Senato, faceva eleggere i Senatori dai rappresentanti regionali, dai Consiglieri regionali, ora qui siamo di fronte alla stessa cosa; noi siamo per dare la parola diretta agli agricoltori, noi siamo per una democrazia che è diretta, l'abbiamo sempre detto, per questo volevamo che tutti gli agricoltori che ne facessero parte non venissero esclusi da questa consulta e andava nel senso di apertura della Consulta, non di chiusura. Non volete che vengano tutti gli agricoltori, diamo la possibilità almeno agli agricoltori di eleggere un numero di rappresentanti all'interno della Consulta, che so 10 produttori agricoli eletti dagli altri produttori agricoli, ma non escludere gli agricoltori, abbiamo un rappresentante della Pro Loco e poi escludiamo gli agricoltori. Il nostro intento era solo quello di no bloccare l'attività della Consulta, noi volevamo dare parola agli agricoltori e non penso che

era qualcosa che non poteva essere accettato dalla maggioranza o dai nostri colleghi di maggioranza o anche dall'Amministrazione perché far esprimere tutti è sinonimo di democrazia, tutto lì. Non volevamo creare polemiche, non è nostro intento creare polemiche era semmai aprire la Consulta anche ad altri. Quindi io dico vogliamo mettere questi produttori agricoli, far eleggere almeno una componente che so di 10 persone, modifichiamola ora, introduciamo questo emendamento e andiamo avanti. Questo è il nostro intento. Basta. Se resta così noi ci asteniamo, perché noi condividiamo la Consulta Comunale Agricola ma senza la presenza attiva degli agricoltori no.

**Il Presidente del Consiglio Comunale:** Premesso che l'emendamento è stato bocciato dal Consiglio Comunale non possiamo tornare indietro. Poi in ogni caso l'emendamento non quantificava un numero.

**Il Consigliere Comunale Tommaso Di Maria:** Ora ho detto, Presidente, non volete tutti? Allora inseriamo una componente: 10 rappresentanti produttori agricoli eletti dagli altri agricoltori ma che stiamo dicendo qualcosa che non sta né in cielo né in terra? Significa aprire questo strumento anche ai produttori agricoli. Stop. Poi, giustamente, avete una posizione diversa.

**Il Presidente del Consiglio Comunale:** Forse c'è un problema di comprensione perché parliamo entrambi la stessa lingua e diciamo - come diceva l'avvocato Passanante - non è perché io mi voglio legare a quello che dice l'avvocato Passante, che magari poi ha aggiunto qualche cosa in più, le associazioni di categoria sono composte da persone, nel 100% dei casi chi si rivolge a questo tipo di associazione sono degli agricoltori perciò io dico volere dire che questo Consiglio, lei pensa che questa sia una valutazione politica? È un mio pensiero se la vuole interpretare come valutazione politica se la interpreti come valutazione politica, per me, invece, questa è una oggettiva valutazione. Queste organizzazioni sono composte da persone, queste persone sono agricoltori. Lei sostiene che gli agricoltori non faranno parte di questa Consulta e invece il Consiglio Comunale e chi ha elaborato il regolamento sostiene esattamente il contrario: cioè gli agricoltori saranno partecipi ciascuno per ogni organizzazione di rappresentanza. Non si parla di sindacato. Mi sono spiegato? Quindi più chiaro di così, si muore.

**Il Consigliere Comunale Tommaso Di Maria:** C'è sempre un professionista dietro l'associazione di categoria.

**Il Presidente del Consiglio Comunale::** Lei vede nelle associazioni il sindacalista, chi ha il patronato, io nell'associazione vedo invece il produttore, l'agricoltore che si rivolge a quella associazione, per cui all'interno della stessa Associazione che potrebbe essere, ripeto a dire, la Coldiretti, la Confagricoltura e chi più ne ha, più ne metta, ma loro dovranno indicare un loro rappresentante che è un agricoltore, non è certamente l'industriale che viene dal nord, dalla profonda Padania o dal profondo Sudafrica. Parliamo, è come il cane che si morde la coda; la mia, ritorno a dire, è una valutazione oggettiva.

**Il Consigliere Comunale Tommaso Di Maria:** Comunque, Presidente, questa è la nostra posizione. Noi se resta così, ci asteniamo.

**Il Presidente del Consiglio Comunale:** Voi vi astenete però dico non può passare il messaggio che il Consiglio vuole escludere gli agricoltori, è esattamente al contrario. Queste associazioni che loro rappresentano sono formati dagli agricoltori per cui loro all'interno della loro associazione, io ho pubblicato un bellissimo post in questi giorni, visto che tanto si parla: "Le mani sporche di lavoro profumano di dignità" e forse qualcuno questo messaggio non lo vuole recepire per cui è questo il messaggio che intendiamo lanciare e questo è il messaggio che noi vogliamo dare agli agricoltori, se poi deve passare il messaggio che il Consiglio Comunale sta lavorando contro gli agricoltori, divertitevi pure, ci divertiremo durante la campagna elettorale nel dire quali sono le cose vere e le cose non vere. Se io non manco posso fare una valutazione, dice che io devo essere super partes, io fino a prova contraria voto pure in Consiglio Comunale. Grazie.

**Il Consigliere Comunale Maria Tripoli:** La ringrazio Presidente. Ancora una volta il Consigliere Di Maria mistifica la realtà e vuole fare passare un messaggio al di fuori di quest'aula consiliare distorto e che non è reale rispetto a quello che è la volontà della maggioranza. Consigliere Di Maria, perché non invitava lei gli agricoltori, così come ha fatto quando ha portato il punto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale aperto, insieme con parte della minoranza, per quanto riguarda gli operatori ecologici, per poi votare successivamente negativamente il PEF, così come ribadito dal Consigliere Luppino? Ancora una volta voglio leggere che oltre al rappresentante che si occupa della lavorazione del prodotto, successivamente c'è un rappresentante che si occupa della commercializzazione del prodotto ed è specificato ancora sotto: "Al fine di garantire la presenza e il confronto tra tutti i soggetti della filiera" dico di che cosa stiamo parlando? È da più di un'ora che facciamo una discussione sul nulla, sul nulla. Soltanto perché il Consigliere Di Maria vuole fare scena. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio Comunale:** Procediamo con la votazione, così come procediamo ogni volta, dando per letto il contenuto dell'articolo, visto che ciascuno di voi è in possesso del regolamento.

**Articolo 1 -. Scopi e finalità:** Il Consiglio Comunale con 11 voti favorevoli, 2 astenuti (Gentile, Di Maria)  
**APPROVA**

**Articolo 2. - Composizione della Consulta:** Il Consiglio Comunale con 11 voti favorevoli, 2 astenuti (Gentile, Di Maria) **APPROVA**

**Articolo numero 3. – Esperti:** Il Consiglio Comunale con 11 voti favorevoli, 2 astenuti (Gentile, Di

**Maria) APPROVA**

**Articolo numero 4. – Sede:** Il Consiglio Comunale con 11 voti favorevoli, 2 astenuti (Gentile, Di Maria) **APPROVA**

**Articolo numero 5. – Competenze:** Il Consiglio Comunale con 11 voti favorevoli, 2 astenuti (Gentile, Di Maria) **APPROVA**

**Articolo numero 6. - Convocazione della Consulta:** Il Consiglio Comunale con 11 voti favorevoli, 2 astenuti (Gentile, Di Maria) **APPROVA**

**Articolo numero 7. - Presidenza e validità della seduta:** Il Consiglio Comunale con 11 voti favorevoli, 2 astenuti (Gentile, Di Maria) **APPROVA**

**Articolo numero 8. – Verbale:** Il Consiglio Comunale con 11 voti favorevoli, 2 astenuti (Gentile, Di Maria) **APPROVA**

**Articolo numero 9. – Delega:** Il Consiglio Comunale con 11 voti favorevoli, 2 astenuti (Gentile, Di Maria) **APPROVA**

**Articolo numero 10. - Decadenza componenti, sostituzione:** Il Consiglio Comunale con 11 voti favorevoli, 2 astenuti (Gentile, Di Maria) **APPROVA**

**Articolo numero 11. - Proposte:** Il Consiglio Comunale con 11 voti favorevoli, 2 astenuti (Gentile, Di Maria) **APPROVA**

**Articolo numero 12. – Durata:** Il Consiglio Comunale con 11 voti favorevoli, 2 astenuti (Gentile, Di Maria) **APPROVA**

La seduta continua

Al Presidente del  
Consiglio Comunale  
di Campobello di Mazara

Oggetto: **Emendamento alla proposta di regolamento "Consulta agricola comunale"**

Il sottoscritto Di Maria Tommaso, Consigliere del M5S,  
**premessi che:**

- è obiettivo dell'amministrazione valorizzare ed incentivare la vocazione agricola del territorio;
- è intenzione dell'Amministrazione comunale costituire la "Consulta agricola comunale" quale organismo di partecipazione funzionale all'attività politica in tema di agricoltura;

**considerato che:**

nella proposta di regolamento all'art. 2 tra i membri che compongono la Consulta mancano i produttori agricoli;

**Visti:**

- l' O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;
- lo Statuto comunale ed in particolare gli articoli 6 (finalità) 36 (le Consulte)

### **PROPONE LA SEGUENTE PROPOSTA DI EMENDAMENTO**

all'articolo 2, dopo l'ultimo settimo punto recante il seguente testo:

*"N.1 rappresentante che si occupa della commercializzazione del prodotto, al fine di garantire la presenza ed il confronto tra tutti i soggetti della filiera"* ,

aggiungere il seguente punto:

- **"TUTTI I PRODUTTORI AGRICOLI DI CAMPOBELLO DI MAZARA CHE PRESENTATO ISTANZA DI ADESIONE ALLA CONSULTA"**

Campobello di Mazara 27/03/2018

(TOMMASO DI MARIA)  
Tommaso Di Maria

Si ritiene superfluo la proposta di emendamento, visto che l'art. 2 del regolamento comprende anche i produttori agricoli per il tramite dell'associazione di categoria.

28/03/2018

Accey

Proposta di deliberazione di iniziativa della III<sup>a</sup> Commissione Consiliare, da sottoporre al Consiglio Comunale, avente ad oggetto : "Regolamento Consulta Agricola Comunale. Approvazione" .

Premesso che :

- è obiettivo di questa Amministrazione valorizzare e incentivare la vocazione agricola del territorio comunale, che, per le sue peculiari caratteristiche, costituisce settore trainante per lo sviluppo socio economico dell'intera comunità locale ;

- è intendimento dell'Amministrazione Comunale costituire la "Consulta Agricola Comunale" – quale organismo di partecipazione funzionale all'attività politica in tema di agricoltura, con lo scopo principale di valorizzare il territorio comunale mediante l'incremento e la specializzazione delle produzioni agricole, zootecniche e casearie, non ancora adeguatamente conosciute sui mercati ;

- che, a tal fine, è stato predisposto, dalla III<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente, al tempo presieduta dalla Consigliera Maria Tripoli, apposito regolamento per la costituzione e il funzionamento della Consulta Agricola Comunale, composto da n. 12 articoli, nel testo allegato al presente provvedimento ;

Ritenuto il suddetto regolamento meritevole di approvazione;

Visto lo Statuto comunale e in particolare gli artt. 6 (Finalità) e 36 ( Le Consulte);

Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali;

#### SI PROPONE

1. Di approvare il Regolamento della "Consulta Agricola Comunale", elaborato dalla III<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente, composto da n. 12 articoli, nel testo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

2. Di dare atto che dal presente provvedimento non derivano riflessi diretti e indiretti a sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente.



**PARERI**

**"VII SETTORE URBANISTICA E S.U.A.P"**

Esaminata la proposta di delibera come presentata, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, si esprime per la regolarità tecnica, parere favorevole.

Campobello di Mazara, 24-01-2018....

IL CAPO DEL VII SETTORE  
(Arch. Salvatore Montalbano)

**"SETTORE SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI"**

Esaminata la proposta di delibera come presentata, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, si esprime per la regolarità tecnica, parere FAVOREVOLE

Campobello di Mazara, 22-01-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Dott. Pietro Panaleo)



**Comune di Campobello di Mazara  
Libero Consorzio di Trapani**

## **“Regolamento consulta agricola comunale”**

Approvato con deliberazione C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## INDICE

<b>Art. 1 - Scopi e finalità .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2 - Composizione della consulta.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 3 - Esperti.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 4 - Sede.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 5 - Competenze.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 6 - Convocazione della consulta.....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 7 - Presidenza e validità delle sedute.....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 8 - Verbali.....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 9 - Delega.....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 10 - Decadenza dei componenti e sostituzione.....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 11 - Proposte.....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 12 - Durata.....</b>	<b>7</b>

## **Art. 1 – Scopi e finalità**

L'amministrazione comunale costituisce un organo consultivo denominato "Consulta Agricola Comunale" il quale esamina, discute ed esprime pareri sui principali problemi del settore agricolo.

Lo scopo principale è quello di valorizzare il territorio comunale mediante l'incremento e la specializzazione delle produzioni agricole, zootecniche e casearie che non sono adeguatamente conosciute sui mercati.

La Consulta ha lo scopo di formulare proposte ed esprimere pareri in materia di agricoltura.

In particolare:

- Coordina e promuove iniziative in ambito agricolo, zootecnico e delle produzioni casearie;
- Promuove e organizza incontri per la formazione, l'informazione e qualificazione degli operatori;
- Formula proposte per il miglioramento e lo sviluppo delle attività di settore in ambito locale;
- Collabora con l'amministrazione comunale, gli enti di promozione e le associazioni di categoria per la ricerca, la programmazione e l'unità degli interventi.

## **Art. 2 - Composizione della Consulta**

Con provvedimento del Sindaco viene formalmente costituita la Consulta Agricola Comunale:

- Il Sindaco o un suo delegato che la presiede;
- N.2 rappresentanti della maggioranza consiliare;
- N. 2 rappresentanti della minoranza consiliare;
- N. 1 rappresentante per associazione di categoria;
- N. 1 rappresentante della Pro Loco;
- N. 1 rappresentante che si occupa della lavorazione del prodotto;

- N. I rappresentante che si occupa della commercializzazione del prodotto; al fine di garantire la presenza ed il confronto tra tutti i soggetti della filiera.

### **Art. 3 - Esperti**

Su temi specifici è facoltà della consulta acquisire il parere o sentire esperti del mondo agricolo, sindacale ed imprenditoriale, nonché tecnici nelle specifiche materie poste all'ordine del giorno, al fine di recepire loro suggerimenti; agli stessi possono essere affidati anche specifici incarichi a titolo gratuito.

Possono essere convocati, per l'audizione, i dirigenti ed il personale del Comune, nonché gli amministratori ed i dirigenti delle aziende speciali e di altre istituzioni.

### **Art. 4 - Sede**

La Consulta ha sede presso il palazzo municipale del Comune di Campobello di Mazara.

### **Art. 5 -- Competenze**

I compiti spettanti alla Consulta consistono nel:

- a) Promuovere il miglioramento della qualità dei prodotti agricoli ed alimentari in genere;
- b) Promuovere la collaborazione fra le aziende agricole presenti sul territorio comunale;
- c) Promuovere iniziative che facilitano la commercializzazione dei prodotti suddetti in ambito locale, regionale, nazionale e internazionale;
- d) Promuovere un'immagine del territorio collegabile alla qualità e alla specializzazione delle produzioni agricole in esso attuate;
- e) Promuovere la creazione di un marchio che identifichi il territorio e che diventi sinonimo di qualità;
- f) Promuovere incontri e viaggi finalizzati alla valorizzazione dei prodotti tipici locali;

- g) Promuovere la partecipazione delle aziende agricole a sagre e fiere, anche in ambito nazionale ed internazionale;
- h) Promuovere la conoscenza delle tecnologie finalizzate al miglioramento qualitativo dei prodotti;
- i) Promuovere l'allargamento della Consulta Agricola ai territori confinanti che ne condividano gli scopi e le finalità;
- j) Coadiuvare l'amministrazione fornendo pareri, non vincolanti, nelle politiche agricole;
- k) Esprimere pareri relativi al dissesto idrogeologico ed all'uso delle risorse idriche;
- l) Esprimere pareri in merito alle attività di informazione e promozione;
- m) Creare un sito web con l'obiettivo di promuovere anche in rete i prodotti e le eccellenze locali.

#### **Art. 6 – Convocazione della Consulta**

La Consulta è convocata dal Presidente qualora ne ravvisi la necessità, oppure quando ne faccia richiesta almeno 1/3 dei componenti.

La convocazione avviene previa predisposizione dell'ordine del giorno ed indicazione del luogo e dell'ora della riunione.

L'avviso della convocazione, deve essere inviato, telematicamente o via fax, almeno 3 giorni prima da quello stabilito per la riunione.

In caso di urgenza la convocazione può essere fatta mediante comunicazione telefonica fino a 24 ore prima.

La consulta può essere convocata congiuntamente a consulte di altri comuni per la trattazione di tematiche di interesse sovra comunale.

### **Art. 7 – Presidenze e validità delle sedute**

La Presidenza spetta al Sindaco o ad un suo delegato. La consulta si considera validamente costituita quando sia presente almeno la metà più uno dei suoi componenti.

Le decisioni sono valide se adottate dalla maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del Presidente vale doppio.

Le riunioni della Consulta sono pubbliche. La partecipazione di tutti i componenti è onoraria e gratuita.

### **Art. 8 – Verbali**

Di ogni seduta viene compilato apposito verbale nel quale devono essere indicati:

- I nominativi dei presenti;
- L'ordine del giorno;
- Una sintesi degli argomenti trattati;
- Le modalità e gli esiti delle eventuali votazioni.

Le funzioni di segretario della Consulta saranno affidate ad un componente della stessa eletto a maggioranza semplice nella prima riunione valida.

In caso di assenza del segretario le funzioni di verbalizzante sono assunte da un componente della consulta.

### **Art. 9 – Delega**

In caso di motivata impossibilità ad intervenire, i componenti della consulta, con delega scritta, possono farsi rappresentare da persone di propria fiducia, che intervengono con facoltà di parola e di voto.

### **Art. 10 – Decadenza dei componenti e sostituzione**

Il componente della consulta, dopo tre assenze ingiustificate, decade dall'incarico e l'amministrazione comunale procede alla sostituzione su indicazione delle organizzazioni di cui all'art. 2.

### **Art. 11 – Proposte**

La consulta invia all'amministrazione comunale le proposte che scaturiscono dai lavori di ogni seduta.

### **Art. 12 – Durata**

La consulta, quale organo di supporto dell'amministrazione comunale, avrà durata pari a quella del mandato del Sindaco, salvo che vengano meno le motivazioni ed i presupposti che ne hanno motivato l'istituzione.



**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Simone Antonio Tumminello  


**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
Gentile Giacomo

**IL V. SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Kathy Ziletti  


---

Affissa all'albo Pretorio on line del sito internet istituzionale, n. \_\_\_\_\_ reg., il

**IL MESSO COMUNALE**

Pubblicata all'albo pretorio on line del sito internet istituzionale conclusa il \_\_\_\_\_ senza seguito di opposizioni o reclami

**IL MESSO COMUNALE**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Visti gli atti d'ufficio, **ATTESTA** che la presente deliberazione:

è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_  
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91, come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. N. 17/04

**ATTESTA**, altresì, che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il  
decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.12, comma 1, della LR N. 48/91);

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, della LR N. 48/91).

Campobello di Mazara, li

**IL V. SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa Kathy Ziletti